SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 03

Data di pubblicazione: 02-luglio-2023 Data di revisione: 04-agosto-2023 Data di sostituzione: 15-luglio-2023

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o Insulcure 24 - Part B

designazione della miscela

Numero di registrazione -

Numero di registrazione del

prodotto

ItaliaUFI: 6025-R1WY-1004-Q6CTUnione EuropeaUFI: 6025-R1WY-1004-Q6CT

Sinonimi Nessuno.
SKU# IE319H

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Non conosciuto.
Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società ITW Performance Polymers

Indirizzo Bay 150

Shannon Industrial Estate

CO. Clare Irlanda V14 DF82

Persona da contattareAssistenza clientiNumero telefonico353(61)771500

353(61)471285

E-mail customerservice.shannon@itwpp.com

Numero telefonico di

emergenza

44(0) 1235 239 670 (24 ore)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni

sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Categoria 2 H315 - Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Categoria 2 H319 - Provoca grave irritazione

oculare.

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1 H317 - Può provocare una

reazione allergica cutanea.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo Categoria 2 H411 - Tossico per gli organismi

acquatico a lungo termine acquatici con effetti di lunga

durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

UFI: 6025-R1WY-1004-Q6CT

Nome del materiale: Insulcure 24 - Part B

IE319H N. versione: 03 Data di revisione: 04-agosto-2023 Data di pubblicazione: 02-luglio-2023

SDS ITALY

Contiene: 3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina, acidi grassi , C18-unsatd., Dimers, Reaction

Products With Polyethylenepolyamines

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori.
P264 Lavare attentamente dopo l'uso.

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Proteggere gli occhi.
P280 Indossare guanti protettivi.

Reazione

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Immagazzinamento Non conosciuto.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/inazionali/internazionali.

Informazioni supplementari

sulle etichette

La miscela contiene il 100 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta per inalazione. La miscela contiene il 100 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma

dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il

sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
acidi grassi , C18-unsatd., Dimers, Reaction Products With Polyethylenepolyamines	60 - 100	68410-23-1 -	-	-	
Classificazion	e: -				
3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina	1 - 5	112-24-3 203-950-6	Esclusivo	612-059-00-5	
Classificazion	mg/kg bw),		mg/kg bw), Acute Tox. 4;H3 I, Eye Dam. 1;H318, Skin Se		

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

Nome del materiale: Insulcure 24 - Part B

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

IE319H N. versione: 03 Data di revisione: 04-agosto-2023 Data di pubblicazione: 02-luglio-2023

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se

si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione non idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO2). Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza

rischi.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 - E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica (Requisiti di soglia inferiore = 200 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 500 tonnellate)

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

raccomandate

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del

volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Si raccomanda l'uso di una visiera protettiva.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule

impenetrabile.

Protezione respiratoria

Pericoli termici

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Controlli dell'esposizione

ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Liquido. Stato fisico Liquido. **Forma** Colore Ambra

Odore Ammoniacale Punto di fusione/punto di Non conosciuto.

congelamento

Nome del materiale: Insulcure 24 - Part B

SDS ITALY IE319H N. versione: 03 Data di revisione: 04-agosto-2023 Data di pubblicazione: 02-luglio-2023

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Non conosciuto.

InfiammabilitàNon applicabile.Punto di infiammabilità220,0 °C (428,0 °F)Temperatura diNon conosciuto.

autoaccensione

Temperatura di decomposizione

Non conosciuto.

pH Non conosciuto.Viscosità cinematica Non conosciuto.

Solubilità

Non conosciuto.
Non conosciuto.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore

Solubilità (in acqua)

logaritmico)

<1 mm Hg

Tensione di vapore

Densità

Densità e/o densità relativa

8,00 lb/gal

Densità di vapore Caratteristiche delle particelle Non conosciuto.

Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle

Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

classi di pericoli fisici

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Peso specifico 0,97
COV 0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica II materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni

pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare Contatto con materiali non compatibili.

10.5. Materiali incompatibili Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di Non si conoscono ci

decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione L'inalazione prolungata può essere nociva.

Cutanea Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione

rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e

visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione

allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Non conosciuto.

Componenti Specie Risultati del test

3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina (CAS 112-24-3)

Acuto
Dermico
Liquido

DL50 Ratto 1465 mg/kg

Componenti Specie Risultati del test

Orale
Liquido
DL50 Ratto 1716 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione Provoca grave irritazione oculare.

oculare

Sensibilizzazione respiratoria A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Mutagenicità sulle celluleA causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile **germinali**

Cancerogenicità A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità per la riproduzione A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. bersaglio (STOT) — esposizione singola

Tossicità specifica per organi A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Informazioni sulle miscele
rispetto alle informazioni sulle

Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

sostanze

bioaccumulo

Proprietà di interferenza con il sistema endocrinoIn relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà
di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n.
1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0, eso.

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. A causa della mancanza parziale o

totale di dati, la classificazione per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto" non è

ossibile.

12.2. Persistenza eNon sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

degradabilità

12.3. Potenziale di Nessun dato disponibile.

Coefficiente di partizione Non conosciuto.
n-ottanolo/acqua (log Kow)

Fattore di bioconcentrazione Non conosciuto.

(BCF)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n.

PBT e vPvB 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversiNessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non

con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate Imballaggi contaminati

sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere

trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e

la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a Metodi di smaltimento/informazioni

questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza

alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU UN3082

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Polyethylenepolyamines) 14.2. Designazione ufficiale

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 9 Rischio sussidiario 9 Label(s) 90 Nr. pericolo (ADR) Codice delle restrizioni nei tunnel

14.4. Gruppo di imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e

per gli utilizzatori

RID

UN3082 14.1. Numero ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Polyethylenepolyamines) 14.2. Designazione ufficiale

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 9 Rischio sussidiario 9 Label(s) III 14.4. Gruppo di imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e

le procedure di emergenza. per gli utilizzatori

ADN

14.1. Numero ONU UN3082

14.2. Designazione ufficiale Liquido pericoloso per l'ambiente, n.a.s. (Polyethylenepolyamines)

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 9 Rischio sussidiario Label(s) 9 14.4. Gruppo di imballaggio Ш 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali

le procedure di emergenza.

per gli utilizzatori **IATA**

> 14.1. UN number UN3082

14.2. UN proper shipping Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Polyethylenepolyamines)

name

14.3. Transport hazard class(es)

9 Class Subsidiary risk Ш 14.4. Packing group 14.5. Environmental hazards Yes **ERG Code** 9L

14.6. Special precautions

Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling. for user

Other information

Passenger and cargo Allowed with restrictions.

aircraft

Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number UN3082

14.2. UN proper shipping ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Polyethylenepolyamines),

name MARINE POLLUTANT

14.3. Transport hazard class(es)

Class 9
Subsidiary risk 14.4. Packing group III
14.5. Environmental hazards
Marine pollutant Yes

Marine pollutant Yes
EmS F-A, S-F

14.6. Special precautions

for user

Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non stabilito.

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



Inquinante marino



Informazioni generali Inquinante Marino Regolato (IMDG).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

UFI:

6025-R1WY-1004-Q6CT

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso - Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze

pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008

- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento

CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del

Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva

98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei). Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano

sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico). RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

vPvB: molto persistente e molto bioccumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono

integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.

Nome del materiale: Insulcure 24 - Part B

IE319H N. versione: 03 Data di revisione: 04-agosto-2023 Data di pubblicazione: 02-luglio-2023